



# COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 108 del reg.	<b>Oggetto:</b> ART. 13 E SEGG. DEL CCNL 21/05/2018 – APPROVAZIONE GRADUAZIONE 2020 POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DETERMINAZIONI INDENNITA' DI POSIZIONE PER L'ANNO 2020
Data 31/12/2020	

L'anno duemilaventi, il giorno 31 del mese di DICEMBRE alle ore 12:55 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Lugini	Gianpaolo	Vice Sindaco	X	
Arcangeli	Federica	Assessore	X	
Di Natale	Simone	Assessore	X	
Muzi	Lorenza	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott. Francesco Cerasoli

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**ART. 13 E SEGG. DEL CCNL 21/05/2018 – APPROVAZIONE GRADUAZIONE 2020 POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DETERMINAZIONI INDENNITA' DI POSIZIONE PER L'ANNO 2020**" – e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto,  
Con voto unanime,

DELIBERA

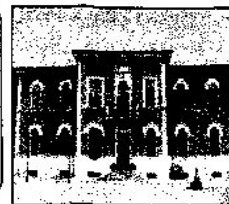
Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita ex art. 134/4 del D.Lgs n. 267/2000



# COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



## Proposta di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### Oggetto

Art. 13 e segg. del CCNL 21/05/2018 - Approvazione graduazione 2020 posizioni organizzative e determinazioni indennità di posizione per l'anno 2020.

### IL PROPONENTE

Premesso che:

con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 20.05.2019, rubricata "Approvazione Regolamento area delle posizioni organizzative - Istituzione aree delle posizioni organizzative - art. 13 del CCNL 21/05/2018" l'amministrazione ha dato applicazione alle norme del CCNL del Comparto delle funzioni locali del 21/5/2018 concernenti l'Area delle posizioni organizzative, adeguando l'ordinamento interno alla nuova disciplina contrattuale;

per le finalità di cui al punto precedente con la predetta deliberazione si approvava il "Regolamento area delle posizioni organizzative", dando atto che le aree (servizi) in cui si articola l'organizzazione dell'Ente sono così individuate:

- Area "Servizi Generali";
- Area "Servizio Ragioneria";
- Area "Servizio Tributi e Provveditorato"
- Area "Servizio Tecnico"
- Area "Servizio Urbanistico";
- Area "Servizio Vigilanza".

ai sensi del "Regolamento area delle posizioni organizzative" la già citata deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 20.05.2019 istituiva le seguenti posizioni di lavoro (posizioni organizzative), rientranti nella fattispecie di cui all'art. 13, comma 1, lett. a), del CCNL 21/05/2018, per lo svolgimento di funzioni di direzione delle rispettive unità organizzative:

- Posizione Organizzativa Area "Servizi Generali".
- Posizione Organizzativa Area "Servizio Ragioneria".
- Posizione Organizzativa Area "Servizio Tributi e Provveditorato".
- Posizione Organizzativa Area "Servizio Tecnico".
- Posizione Organizzativa Area "Servizio Urbanistico".
- Posizione Organizzativa Area "Servizio Vigilanza".

con decreto prot. n. 294 del 14.01.2020 il Sindaco ha disposto le nomine dei responsabili dei servizi titolari delle posizioni organizzative per l'anno 2020, individuati nei dipendenti collocati in posizione apicale - cat. D - all'interno di ciascuna area secondo il seguente prospetto:

#### AREA DI ATTIVITA'

#### ISTRUTTORI DIRETTIVI CATEGORIA "D"

SERVIZI GENERALI	Dott.sa Sabrina Marzano
SERVIZIO RAGIONERIA	Dott.sa Anna Maria D'Andrea
SERVIZIO TRIBUTI E PROVVEDITORATO	Dott.sa Anna Maria D'Andrea (ad interim)
SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO	Ing. Quinto D'Andrea
SERVIZIO URBANISTICO	Arch. Mauro di Natale
SERVIZIO VIGILANZA	Sig. Stefano Zazza

confermando, per ciascun responsabile di servizio, l'indennità di posizione al momento in godimento, nelle more della graduazione delle posizioni organizzative ANNO 2020 di cui all'art. 5 del Regolamento area delle posizioni organizzative approvato con D.G.C. n.75/2019, salvo conguaglio all'atto della determinazione del nuovo compenso, da effettuarsi con successivo atto;

con successivo decreto sindacale prot. n° 4574 in data 06.07.2020, preso atto dell'unificazione dei Servizi Ragioneria e Tributi-Provveditorato in unica area denominata "Servizi Finanziari", è stato disposto quanto segue:

- assegnare alla Dott.ssa Anna Maria D'Andrea, la posizione organizzativa e la responsabilità della nuova area "Servizi Finanziari" ai sensi dell'art. 50, comma 10 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n° 267/2000 e dell'art. 17 del CCNL 21.05.2018;
- affidare alla stessa i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- la Dott.ssa D'Andrea Anna Maria ha diritto alle sole retribuzioni di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi previsti dall'articolo 18 del Ccnl Funzioni Locali del 21/5/2018 con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo.
- confermare, per la predetta, in attesa della graduazione ANNO 2020 delle posizioni organizzative di cui all'art. 5 del Regolamento area delle posizioni organizzative approvato con D.G.C. n° 75/2019, l'indennità di posizione al momento in godimento, salvo conguaglio all'atto della determinazione del nuovo compenso, da effettuarsi con successivo atto;

Richiamato il "Regolamento area posizioni organizzative" e l'allegata "Metodologia di graduazione delle posizioni organizzative" secondo cui "Alla Giunta Comunale è demandata l'approvazione della pesatura effettuata dal Nucleo di Valutazione";

Preso atto dell'art. 5 del regolamento citato secondo cui :

1. "La Giunta Comunale, con propria deliberazione, tenuto conto delle risorse finanziarie previste in bilancio, sulla base della struttura organizzativa dell'ente, provvede a fissare il valore economico delle posizioni organizzative.
2. La graduazione delle Posizioni Organizzative avviene con il supporto del Nucleo di Valutazione applicando i criteri di cui all'Allegato "A" del presente regolamento.
3. La graduazione deve tenere conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa.
4. Le risultanze delle operazioni di cui al precedente comma sono finalizzate alla determinazione della retribuzione di posizione, da riconoscersi nell'ambito e nel rispetto del seguente criterio:

☐ assegnazione di un'indennità di posizione alle diverse aree in proporzione al punteggio conseguito in sede di graduazione e sulla base del valore unitario del punteggio, calcolato suddividendo il budget complessivo annualmente disponibile per le posizioni organizzative per il punteggio complessivo conseguito dalle medesime in sede di graduazione, fatto salvo il rispetto del minimo contrattuale (a titolo esemplificativo: budget € 30.000,00 - pesatura complessiva delle sei aree punti 400 – valore unitario del punteggio (un punto) = € 30.000,00/400 = 75. Il valore unitario così ottenuto viene moltiplicato per il punteggio singolarmente conseguito dalle diverse posizioni organizzative);

Rilevato che:

negli enti senza la dirigenza vi è la possibilità di non applicare, sulle posizioni organizzative, il limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, per l'eventuale differenza sulla retribuzione di posizione e di risultato rispetto a quanto spettante al 21 maggio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 11-bis, comma 2, del d.l. 135/2018, convertito in legge 12/2019, che prevede:



*"Fermo restando quanto previsto dai commi 557-quater e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per i comuni privi di posizioni dirigenziali, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non si applica al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa di cui agli articoli 13 e seguenti del CCNL 21/05/2018 limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL, attribuito a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario";*

in particolare, l'art. 15, comma 2 del nuovo CCNL stabilisce che:

*2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.*

la lettura combinata delle disposizioni citate evidenzia che l'aumento della spesa per le indennità di posizione, oltre il limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, è possibile al ricorrere delle seguenti condizioni:

- *attribuzione dell'indennità di posizione "sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa", da effettuare "sulla base di criteri predeterminati";*
- *utilizzo delle risorse disponibili per le assunzioni a tempo indeterminato, non utilizzate nell'anno, per il finanziamento del "differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL";*

le risorse destinate al trattamento accessorio delle p.o. nell'anno 2020, nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, sono pari ad € 50.187,01 (Cfr. determinazione del Responsabile dei Servizi Generali n. 202 del 07.12.2020), di cui il 15% destinato al trattamento accessorio dell'indennità di risultato, mentre le risorse utilizzabili per assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2020 e non impiegate (costituenti, dunque, spazio finanziario rilevante ai sensi della citata disposizione dell'art. 11-bis, comma 2, del d.l. 135/2018, convertito in legge 12/2019) sono pari ad € 33.924,13 (Cfr. allegato "A" alla deliberazione della G.C. n. 34 del 19.05.2020 avente ad oggetto "Programmazione fabbisogno di personale triennio 2020-2022. Piano delle assunzioni 2020. Capacità assunzionale. Rideterminazione dotazione organica");

Ritenuto di destinare la somma di € 15.000,00 al finanziamento del "differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL" e il nuovo trattamento accessorio attribuito per l'anno 2020 alle posizioni organizzative, di cui il 15% destinato al trattamento accessorio dell'indennità di risultato, dando contestualmente atto del rispetto delle due condizioni sopra sottolineate (vale a dire: graduazione delle posizioni organizzative sulla base di criteri predeterminati e finanziamento dell'aumento delle indennità di posizione oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 21.05.2018, con l'impiego di risorse entro il valore dello spazio finanziario ancora disponibile per assunzioni a tempo indeterminato, non utilizzate nell'anno 2020);

Richiamate le seguenti pronunce della Corte dei Conti:

- Sezione regionale di controllo per la Lombardia (deliberazione n. 210/19/PAR) secondo cui l'art 11 bis, comma 2, del d.l. n. 135/2018 consente una deroga all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 per i comuni privi di dirigenza, disponendo che l'invarianza della spesa non si applica alle indennità dei titolari di posizioni organizzative, di cui agli artt.13 e ss. del CCNL relativo al comparto funzioni locali, limitatamente alla differenza tra gli importi già attribuiti alla data di entrata in vigore del contratto (21 maggio 2018) e l'eventuale maggior valore attribuito successivamente alle posizioni già esistenti, ai sensi dell'art.15 del CCNL in parola. Il differenziale da escludere dal computo di cui all'art.23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 è soltanto la maggiorazione delle indennità attribuite alle posizioni organizzative già in servizio al momento dell'entrata in vigore del contratto

collettivo nazionale. Tale maggiorazione deve, in ogni caso, essere contenuta nei limiti di spesa per il personale, prevista dai commi 557 quater e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006;

- Sezione regionale di controllo per il Veneto, (deliberazione n. 104/Par/2020) secondo cui le norme introdotte dal c.d. "Decreto crescita"- D.L. n. 34/2019, in particolare con l'art. 33, le successive disposizioni attuative contenute nel D.M. di attuazione del 17 marzo 2020 e quelle contenute nella circolare interministeriale dell' 08 giugno 2020 - non determinano l'impossibilità, per i comuni privi di posizioni dirigenziali, di rinunciare a parte degli spazi assunzionali ai fini dell'incremento del trattamento accessorio delle posizioni organizzative, ove ne ricorrano tutte le condizioni previste dall'art. 11-bis, comma 2, del D.L. c.d. "Semplificazioni" del 2018 ("l'ente, ove, in applicazione della citata «nuova» normativa sulle assunzioni, abbia acquisito capacità assunzionale in quanto ricompreso in una fascia che consenta di elevare la propria spesa del personale (c.d. enti virtuosi o, addirittura, intermedi, potendo questi ultimi effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato a condizione di non superare il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti dell'esercizio precedente) potrà ben rinunciare a parte di detta capacità per adeguare le retribuzioni di risultato e posizione avvalendosi dell'art. 11-bis, comma 2, del dl 135/2018 convertito con la legge n. 12/2019");
- Sezione regionale di controllo per la Campania (deliberazione 97/2020/PAR) che ritiene che non si debba computare nel tetto del trattamento accessorio, individuato mediante il coordinamento delle disposizioni di cui agli articoli 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 e 33, comma 2, del d.l. n.34/2019, il differenziale degli incrementi degli importi delle retribuzioni di "posizione" e di "risultato" delle PO, laddove gli enti si siano avvalsi della facoltà di aumentarli ai sensi dell'art. 15 del Ccni;

Rilevato, altresì, che l'aumento del trattamento accessorio delle p.o. per l'anno 2020 è condotto nel rispetto delle ulteriori condizioni previste dalla deliberazione n. 210/19/PAR della Corte dei Conti della Lombardia, vale a dire del limite di spesa per il personale, prevista dai commi 557 quater e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 e dell'attribuzione della maggiorazione alle posizioni organizzative già in servizio al momento dell'entrata in vigore del contratto collettivo nazionale;

Visto il verbale n° 2 del 29.09.2020 del Nucleo di Valutazione acquisito al prot. n. 7158 in data 01.10.2020, conservato agli atti dell'Ufficio competente, riportante la pesatura delle posizioni organizzative per l'anno 2020 operata sulla base della metodologia adottata dall'Ente;

Preso atto delle seguenti risultanze della pesatura delle posizioni organizzative operata, come detto, dal Nucleo di Valutazione:

#### Anno 2020

Posizione Organizzativa	Esito "pesatura" (su un massimo di 100 punti)
Area "Servizi Generali"	Punti 83,49
Area "Servizi Finanziari"	Punti 91,86
Area "Servizio Tecnico"	Punti 81,11
Area "Servizio Urbanistico"	Punti 58,12
Area "Servizio Vigilanza"	Punti 45,47



Preso atto che, ai sensi del comma 2 art. 15 del CCNL 21.05.2018, l'importo della retribuzione di posizione del personale di categoria D titolare di posizione organizzativa varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa.

## PROPONE

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- Destinare la somma di € 15.000,00 al finanziamento del "differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL" e il nuovo trattamento accessorio attribuito per l'anno 2020 alle posizioni organizzative, di cui il 15% destinato al trattamento accessorio dell'indennità di risultato, dando contestualmente atto del rispetto delle due condizioni in premessa riportate (vale a dire: graduazione delle posizioni organizzative sulla base di criteri predeterminati e finanziamento dell'aumento delle indennità di posizione oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 21.05.2018, con l'impiego di risorse entro il valore dello spazio finanziario ancora disponibile per assunzioni a tempo indeterminato, non utilizzate nell'anno 2020, quantificate in € 33.924,13 );
- Prendere atto che la somma tra il citato differenziale e l'importo di € 50.187,01 ammonta ad € 65.187,01, di cui il 15% destinato al trattamento accessorio dell'indennità di risultato;
- Dare atto, pertanto, che la parte destinata alle indennità di posizione ammonta ad € 55.408,96 e la parte destinata all'indennità di risultato ammonta ad € 9.778,05 per l'annualità 2020;
- Prendere atto, altresì, ed approvare le risultanze della pesatura delle posizioni organizzative operata dal Nucleo di Valutazione come risultante dal verbale acquisito al prot. n. 936 del 08.08.2019, conservato agli atti del competente ufficio;

Di attribuire, in via definitiva, le seguenti indennità di posizione per l'anno 2020, calcolate applicando il criterio di cui all'art 5 comma 4 del "Regolamento area posizioni organizzative", sulla base del quale il valore di un punto, da moltiplicare per il punteggio singolarmente conseguito dalle diverse posizioni organizzative, è pari ad € 153,90 e che, di conseguenza l'indennità di posizione riferibile alle diverse aree rimane così determinata per l'anno 2020:

Posizione Organizzativa	Ammontare indennità di posizione anno 2020
Area "Servizi Generali"	€ 12.849,11
Area "Servizi Finanziari"	€ 14.137,25
Area "Servizio Tecnico"	€ 12.482,82
Area "Servizio Urbanistico"	€ 8.944,66
Area "Servizio Vigilanza"	€ 6.997,83

Di dare atto:

che l'entità delle indennità di risultato di cui all'art. 15, comma 4, del CCNL stipulato in data 21/05/2018, attribuibile a seguito di valutazione annuale dei risultati conseguiti, verrà quantificata a consuntivo, secondo i criteri di cui alla vigente metodologia ed entro i limiti contrattuali (viene destinata a tale particolare voce retributiva "una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento");

che i criteri generali di erogazione dell'indennità di risultato dei titolari di posizione organizzativa sono oggetto di contrattazione collettiva integrativa ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera v) del CCNL stipulato in data 21/05/2018 e alla definizione dei medesimi si è provveduto in sede di contrattazione decentrata con la conferma dei criteri già approvati nel 2019;

che l'onere finanziario conseguentemente all'attribuzione delle indennità determinate con il presente atto, trova copertura nel corrente bilancio e i conseguenti impegni di spesa verranno adottati secondo le norme di legge dal competente responsabile;

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134, 4° comma T.U., approvato con D. Lgs. n° 267/2000.

IL PROPONENTE



**PARERI ART. 49 T.U**

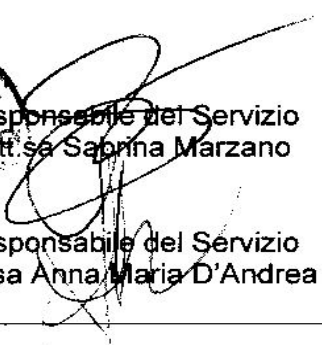
IN ORDINE alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**  
Proposta elaborata il 31.12.2020

IN ORDINE alla regolarità contabile: **FAVOREVOLE**



Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Saprina Marzano

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Anna Maria D'Andrea



Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to Dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Francesco Cerasoli

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA  
che la presente deliberazione

- Viene pubblicata in data odierna sul sito web del Comune – albo pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 170 in data odierna delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 11/01/2021

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Francesco Cerasoli

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA  
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Comunale, li .....

Il Segretario Comunale  
\_\_\_\_\_